

Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Aree Interne

RESOCONTO INTEGRALE N. 70

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 26 MARZO 2025

**Seduta di audizione della
III Commissione Consiliare Speciale
del 26 marzo 2025**

Presidenza

Michele Cammarano (Movimento 5 stelle)

L'anno duemilaventicinque, il giorno 26 del mese di marzo, alle ore 15.30, presso l'Aula Consiliare del Consiglio Regionale, piano -1, isola F/13, Centro Direzionale, Napoli, e/o in modalità telematica, la III Commissione Speciale è stata convocata per l'audizione sulla *"Valorizzazione Aree interne: Piramide Culturale del Cilento, epicentro del Movimento Empatico sorto nel Cilento nel 2020 (maggiore movimento artistico-letterario-culturale della contemporaneità)"*.

Presenti i Consiglieri

Michele Cammarano (Movimento 5 stelle)

Presidente della III Commissione Speciale

Partecipano alla seduta

Prof. Lerro Menotti

Presidente Centro Contemporaneo delle Arti e ideatore della Piramide Culturale del Cilento

Partecipano in remoto

Prof. Felice Casucci

Assessore Regionale Semplificazione Amministrativa e Turismo

Dott. Giuseppe Coccorullo

Presidente del Parco Nazionale del Cilento, Vallo Di Diano e Alburni

Le Amministrazioni dei Comuni di

Montano Antilia (SA)

Perdifumo (SA)

Padula (SA)

Assistono alla seduta

il Dirigente del Servizio Commissioni Speciali, Studi e Documentazione,

dott.ssa Rosaria Conforti

l'Istruttore direttivo amministrativo titolare di posizione di E.Q. di I fascia

Fabiola Russo

l'Istruttore amministrativo

Carmen Palmieri

La seduta ha inizio alle ore 15.45

PRESIDENTE (Cammarano)

Buon pomeriggio a tutti. Diamo inizio alla seduta di audizione della III Commissione Speciale Aree Interne. Ringrazio tutti i presenti e i componenti della struttura.

Devo riferire i saluti e la comunicazione pervenuta dall'assessore Fortini che, causa pregressi impegni istituzionali, non potrà partecipare a questa audizione.

Il tema dell'audizione è: *"Valorizzazione Aree interne: Piramide Culturale del Cilento, epicentro del Movimento Empatico sorto nel Cilento nel 2020"*.

L'Associazione Centro Contemporaneo delle Arti del Cilento ha ideato e sta presiedendo lo sviluppo di un progetto di valorizzazione e promozione del patrimonio artistico e culturale del territorio cilentano, iniziativa che può certamente rappresentare un volano di sviluppo profondo, innovativo per le aree interne interessate.

Tale progetto va condiviso con tutti i Comuni che fanno parte della piramide culturale del Cilento, in particolare sono venti i Comuni che hanno già firmato un protocollo d'intesa, dandosi una nuova connotazione culturale, mentre altri cinque sono stati inseriti per meriti storico-culturali, per essere poi sottoposti, in maniera esecutiva, ai competenti Assessorati e uffici della Regione Campania.

Vedo collegato l'assessore Casucci che ringrazio per la sua presenza. Devo dire che quando Ciro Menotti, che è qui presente, mi ha presentato questo progetto, ho provato grande interesse, perché è un progetto culturale che, a mio avviso

Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Aree Interne

RESOCONTO INTEGRALE N. 70

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 26 MARZO 2025

ha grandi potenzialità, soprattutto in un territorio come il Cilento dove molto spesso il tema culturale viene lasciato un po' indietro.

Vorrei passare la parola a Lerro Menotti, Presidente dell'Associazione Centro Contemporaneo delle Arti del Cilento, e poi procedere alla proiezione di un video.

L'Assessore Casucci, se desidera intervenire prima, me lo può far sapere, o magari lo fa dopo aver visto il video.

CASUCCI, Assessore al Turismo

Vediamo il video, poi intervengo dopo.

PRESIDENTE (Cammarano)

Lerro, vuoi dire qualcosa o mandiamo prima il video? Va bene, mandiamo direttamente il video.

Proiezione video

PRESIDENTE (Cammarano)

Abbiamo visto il video. Volevo esporre all'Assessore l'importanza di questo progetto. Tra l'altro, l'Associazione ha avuto vari riconoscimenti, non solo in Italia, ma anche in Europa. Tra qualche settimana sarete a Brera per un altro riconoscimento e per un altro convegno. È un progetto che ha delle grandi potenzialità. Tra l'altro è gratuito, semplicemente basterebbe che i Comuni fossero a conoscenza della possibilità di poter appartenere a questo circuito della poesia empatica all'interno del Cilento, per avere dei vantaggi anche a livello di notorietà, nonché, dal punto di vista turistico.

Si è collegato anche il Presidente del Parco, che saluto. Salve Giuseppe.

Passo la parola a Lerro Menotti.

LERRO, Presidente Associazione Centro Contemporaneo delle Arti del Cilento

Buonasera a tutti. Ringrazio in primis il Presidente Cammarano e il suo gentilissimo staff che ha permesso tutto questo, l'assessore Casucci, il Presidente Cuccurullo che era collegato, nonché tutti coloro in collegamento.

Il progetto nasce, dopo una lunga gestazione, anni addietro, a seguito di un attento studio mirato prima sull'impersonalità dell'arte e poi sul genere autobiografico con l'innovazione dello stesso attraverso alcuni libri accademici pubblicati prima con la Carocci e poi con la Cambridge in Inghilterra (due volumi), poi, abbiamo fondato a Milano, con un gruppo importante formato da 60 docenti universitari, il centro contemporaneo delle arti che volli far nascere con due sedi, una a Milano e una prevalente a Vallo della Lucania, quindi, nel Cilento, per dar gloria all'arte ed elevare il territorio.

Abbiamo coinvolto diversi Comuni, fino ad un totale di 25, che formano la piramide culturale di cui abbiamo visto il video con una nuova nomenclatura, quindi, un'elevazione, passando da territori, sulla carta, storicamente rurali a territori di alta cultura. Faccio un esempio, Salento diventa Salento della poesia, dove c'è anche un'antologia "*Cielo aperto*" dei maggiori poeti nazionali che hanno messo queste poesie sulle mura con le loro mani, poesie inedite dedicate al territorio, ricevendo il premio Cilento Poesia, che è stato anche finanziato dal Ministero della Cultura e che quest'anno ha premiato anche un premio Nobel. Un altro premio Nobel fa parte dei 300 maestri empatici che sono inseriti nel volume accademico *The Empathic Movement*, uscito in Inghilterra per la *Cambridge Scholars*.

Diversi sono i volumi che in questi cinque anni di movimento empatico sono stati pubblicati, c'è stato dapprima un manifesto, avallato dal maggiore filosofo Rimbaud che lo definì Nuovo manifesto sulle arti, poi, la prima pubblicazione a Novara, *la Scuola empatica con i primi cento maestri*, poi, questo volume accademico pubblicato in Inghilterra, *The Empathic Movement*, e ora è in uscita, a maggio, con l'Armando Curcio Editori, una delle maggiori case editrici storiche nazionali, ed andrà in tutte le librerie, il volume *La Scuola empatica*, che riporta anche tutti i nomi dei Paesi che fanno parte della piramide, oltre che i 300 maestri.

Un'azione veramente importante a livello di movimento. Non esisteva un movimento artistico culturale filosofico e letterario nella contemporaneità, sembrava impossibile crearlo; invece, l'abbiamo creato nel nome dell'empatia, creando l'empatismo, così come cento anni fa nacque l'ermetismo. L'ermetismo rimandava a una chiusura, perché c'era la guerra, c'era stata una pandemia, perché adombrava dei totalitarismi, quindi, bisognava essere chiusi, la parola, per certi aspetti, doveva essere nascosta. Dopo cento anni, un'altra pandemia, altre chiusure, altri timori, ma la reazione è stata non ermetica ma empatica. Abbiamo costruito l'empatismo, anche in relazione alle chiusure fisiche e psicologiche, *lockdown*, ecc.....per dare un segnale al nostro territorio, ma per espansione al mondo.

Tutto questo con una forte teorizzazione, ha ricevuto grande adesione, e oggi l'empatismo è il movimento ufficiale della contemporaneità a livello internazionale.

Sono usciti articoli di giornale in Inghilterra, nel mondo arabo, in India, insomma, è molto apprezzato.

Con questo libro della Carocci, credo, avremo un *boom* importante.

Siamo stati citati cinque volte nelle reti nazionali, RAI 1, RAI 2 e RAI 3, e probabilmente andremo anche a presentarlo alla nazione.

Questo è quanto. Venendo a noi, ogni movimento nasce in un luogo, l'ermetismo nacque a Firenze, alle Giubbe Rosse, in un caffè letterario, dove Montale, Prezzolini, Papini e gli altri dibattevano e creavano fermento culturale, fino a far nascere questo movimento. Il futurismo è nato a Milano, e così via.

Questa volta l'abbiamo voluto far nascere non nei salotti milanesi o fiorentini, ma nella roccia e nella vegetazione del Cilento.

Ho voluto questo, pensando che dovevamo essere all'altezza, cioè dovevamo creare una casa, un epicentro meraviglioso all'altezza del movimento.

Come si è pensato e come si può fare questo? Prima attraverso l'adesione individuale e la levatura paese per paese, quindi, il paese della contemplazione, il paese del mito, il paese dell'*otium*. Vedete che, ad esempio, il paese dell'*otium* è Vatolla, patria di Giambattista Vico; il paese del mito, Palinuro; il paese della filosofia, Felia; il paese degli aforismi, Omignano; il paese della poesia, Salento; il paese della difesa, Roccadaspide. Messi insieme, questi paesi creano questa magnificenza, che inevitabilmente attrarrà grande turismo e fascino e, quando ne parleranno i giornali americani e inglesi, che tra l'altro ci hanno anche già citato, come ad esempio Book Riot uno dei più influenti *blog* letterali americani, che parla del movimento empatico. Quando ne parleranno invitando a venire nel Cilento, oltre per le bellezze territoriali, anche per la grande cultura innovativa che stiamo creando. È questa la grande idea, è questa l'idea di elevazione, di grandezza.

Cos'è la grandezza culturale? È un'idea, è un sogno. Abbiamo smesso di sognare. Se facciamo un passo indietro nella storia degli antichi romani, perché si espandevano, perché si abbellivano, perché volevano conquistare? In fondo, cosa ci guadagnavano? Ci rimettevano pure la pelle per certi aspetti, ma era l'idea, della grandezza del proprio territorio.

Ora siamo a buon punto, con tutto questo, per diventare un centro culturale o, meglio, il centro culturale della contemporaneità. Sulla carta c'è stato già riconosciuto. Il premio Cilento Poesia è riconosciuto come il maggiore premio nazionale di poesia, c'è solo il premio Strega come premio, altrettanto importante, però attenzione, per la poesia è nato da due anni, quest'anno è la terza edizione, si sta facendo adesso, e stanno premiando quelli che già abbiamo premiato.

Abbiamo tante occasioni per eccellere.

Si parlava di un discorso a costi zero, si può dire che fino a oggi è stato così, e ancora possiamo continuare così, però c'è bisogno di un patto alla base. E questo, cosa deve prevedere? La prima cosa, ogni sito comunale deve diffondere sia quel

Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Aree Interne

RESOCONTO INTEGRALE N. 70

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 26 MARZO 2025

video che abbiamo visto prima, con i 25 Comuni, per dare l'idea della bellezza, poi parlare per sommi capi: diremo noi quali sono i punti dell'empatismo, questo grande movimento che è nato in questo territorio, e poi avere dei collegamenti ipertestuali, cioè, ogni Comune presenta sé stesso. Faccio l'esempio di Agropoli, paese del castello, però deve avere tutti i *link* degli altri 24 Comuni dove ognuno può cliccare e andare a scoprire gli altri Comuni, magari mettendo la distanza, invitando ad un *tour*.

Questo viaggio si può fare dal Salento, paese della poesia, e Omignano, sono 3 chilometri, poi potete andare sul Monte Stella, dove troverete qualche megalite, i primi degli empatici del movimento, poi potete andare ad Agropoli, Paestum, ad altri 2 chilometri, poi potete salire a Roccadaspide, paese della difesa. Spiegare tutta questa mappa nella sua magnificenza culturale.

Elevazione individuale e collettiva. Se un paese si è denominato paese dei libri, lavoriamo per elevarlo in quel senso, se è paese dell'acqua o dei portali, lavoriamo per elevarlo individualmente in quel senso, ma poi colleghiamolo a tutti gli altri Comuni.

Per finire, faremo un grande festival dell'empatia, dell'empatismo, inneggiando all'unione non solo nostra territoriale, ma dei popoli, del mondo.

Mi metterò in contatto, anzi lo sono già, con ambasciate, consolati internazionali che faremo aderire al movimento e porteremo tutto questo simbolicamente nel Cilento.

Poi, c'è il premio Cilento Poesia, che è il fiore all'occhiello, ed è già alla decima edizione, ha premiato già un Nobel, ha premiato i maggiori. Non solo poeti, attenzione, maggiori poeti, maggiori artisti visivi, maggiori esponenti della musica, Franco Mussida, Bernardo Lanzetti, Lino Vairetti, gente di vera musica storicamente parlando. Omar Galliani è il maggiore pittore nazionale e ha dipinto l'immagine del nostro simbolo, di Unus, del personaggio che abbiamo messo sull'antologia. Tanti temi emotivi da sviluppare, di cui poter parlare e poter essere da

esempio per il mondo realmente, e creare una culla della civiltà nel Cilento.

Credo sia un'occasione unica e irripetibile. Grazie.

PRESIDENTE (Cammarano)

Grazie a lei professore Lerro. Ci sono interventi? Come idea e come iniziativa sembra molto interessante, tra l'altro, può dare anche una luce differente al Cilento.

Se ci sono interventi, magari potete prenotarvi. Felice, dimmi se vuoi intervenire e ti do la parola. Vedo tanti Sindaci, tanti Comuni che hanno già aderito.

CASUCCI, Assessore al Turismo

La persona che è intervenuta è il professore Lerro?

PRESIDENTE (Cammarano)

Volevi dare la parola a Ciro Menotti?

CASUCCI, Assessore al Turismo

Scusa, ho sbagliato io nome, Lerro Menotti, Menotti è il nome e Lerro è il cognome, perché Ciro Menotti è il grande patriota, del 1800. Non so se c'è era il Presidente del Parco che voleva dire qualcosa.

PRESIDENTE (Cammarano)

Sì, anche il Presidente del Parco è in collegamento, prego.

COCCORULLO, Presidente Del Parco Nazionale Del Cilento, Vallo Di Diano E Alburni

Ho già avuto modo di interloquire con il dottor Menotti e di partecipare anche al premio poesia due anni fa. Purtroppo, l'anno scorso, nel 2024, non sono riuscito a partecipare perché avevo un impegno concomitante. Sicuramente è un'iniziativa lodevole che hanno fatto, ho dato la disponibilità affinché quest'iniziativa proseguiva, perché fino ad ora hanno lavorato con finanziamenti del Ministero. Proprio in questi

Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Aree Interne

RESOCONTO INTEGRALE N. 70

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 26 MARZO 2025

giorni sono stato contattato da una collega di Menotti, la dottoressa Vitola Rosa. Vogliono venire al parco proprio per discutere sulla prosecuzione del premio poesia, quindi, li riceverò. Siamo disponibili a supportare l'iniziativa anche nei Comuni che hanno fatto una piramide empatica. Anche questa è una forma di promozione del territorio.

PRESIDENTE (Camarano)

Grazie Presidente Coccorullo. Assessore, vuole parlare lei o faccio intervenire qualcuno?

CASUCCI, Assessore al Turismo

Ho ascoltato. Non ero a conoscenza di quest'iniziativa, ringrazio che mi hai dato l'opportunità di conoscere il progetto che il professor Lerro ha esplicitato. Mi occupo, praticamente da quando avevo dieci anni, di poesia, di letteratura, ho scritto molti libri su questi argomenti, sono stato il primo a insegnare Diritto e Letteratura in Italia, qualcosa ne so. Devo dire che approfondirò, perché sembra un tema estremamente importante, anche questo tema dell'empatismo che risponde all'ermetismo, ma non all'ermetismo filosofico, che ha duemila anni e non c'entra niente con l'ermetismo letterario a cui faceva riferimento il professor Lerro.

Sicuramente è un'identificazione anche molto simbolica, ho visto megaliti, aforismi, poesie, giocattolo povero, otium, amore, acqua, portali, tanti argomenti, contemplazione, filosofia, libri, orchidee. Tanti argomenti inanellati gli uni negli altri, quindi, diventa fondamentale non solo astrattamente coniugarli nel tema della bellezza, ma riconiugarli concretamente. Non conosco i protocolli d'intesa, quindi, ti chiederei la cortesia di darmi nota del protocollo che è stato sottoscritto dai venti Comuni firmatari e dai cinque inseriti per meriti storico-culturali, per capire qual è il prosieguo che può avere questo genere di attività sostenuta dall'Associazione Centro Contemporaneo delle Arti del Cilento. Non ho la delega per la Cultura, però con te

condivido la passione per gli inneschi di sviluppo, anche concettuali, culturali delle aree interne, quindi, capire come questa piramide culturale del Cilento si possa esprimere. Il professor Lerro faceva riferimento ai temi turistici, per delle condizioni che sono declinabili anche in senso turistico. Tu sai che abbiamo cominciato ad organizzare degli incontri: lunedì il prossimo incontro esterno, anche se ho effettuato già dei primi incontri preparatori qui, all'interno della nostra struttura dell'Assessorato al Centro Direzionale per le DMO, questo tema collante, che è il tema culturale e forse il tema più collante che c'è. Credo che il tema culturale sia molto importante perché sai che tutti i nostri itinerari, dei POC, ruotano intorno alle tre tematiche, quella della cultura che è quella macro, quella dell'enogastronomia e quella del naturalismo, del turismo lento, del turismo legato al paesaggio, all'ambiente.

Credo che dovremmo approfondire i profili amministrativi, ma sembra che ci siano le condizioni per un avvio di riflessione su temi della contemporaneità molto vasti, come quelli artistico-letterali e culturali che sono un po' anche l'anima che ci manca. Come sai, caro Presidente, è l'anima che ci manca e questo spirito che il professore Lerro con passione esprimeva, ma quello che ci manca è questo ricongiungere tutto secondo una logica che non è solamente una logica operativa, che viene dopo, ma è una logica ideale, è una logica valoriale, è una logica che deve essere necessariamente culturale, e sembra che questo movimento empatico cilentino ce l'abbia. La piramide mi ricorda molto l'ermetismo, non tanto quello letterario, ma quello filosofico, in particolar modo quello della cultura ellenistica. Credo che ci siano le condizioni per fare un approfondimento come Assessorato al Turismo, per la mia competenza, non tanto legata al profilo culturale, ma al profilo generale di una visione d'insieme dei sistemi locali, in una prospettiva di accoglienza turistica. Sono completamente a disposizione della Commissione, del professor Lerro, e di tutti

Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Aree Interne

RESOCONTO INTEGRALE N. 70

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 26 MARZO 2025

coloro che rappresentano i venti Comuni che hanno sottoscritto il protocollo e i cinque inseriti per meriti storico-culturali.

Come sempre, sono collaborativo con il Consiglio regionale, in particolar modo con la Commissione Aree Interne visto che, come te, condivido questa vocazione.

Spero di realizzare anche un documento sul turismo delle aree interne, prima di andare via. Confido di realizzarlo entro questa consiliatura, sottoponendolo alla cura del tuo giudizio, come ho fatto per quello programmatico di quattro anni fa, la delibera n.339 del 2021, ma questa volta con una maggiore necessità perché, come sai, c'è uno studio all'Università del Sannio, che è, però, di carattere generale, invece, voglio lavorare esclusivamente sul progetto turistico, e nella programmazione 2025 ci sarà una scheda dedicata al turismo delle aree interne che condividerò nei contenuti. Questo potrebbe far parte dei frammenti di questa scheda. L'affido al tuo giudizio.

Mi spiace non potermi trattenermi più con voi, quest'attenzione è stata riservata al Consiglio regionale e alla Commissione che rappresenti, ovviamente, è un atto di riguardo verso tutti Sindaci, verso il Presidente Coccorullo che conosco e stimo, però non mi potrò trattenere con voi oltre. Affido a te il compito di elaborare quelli che possono essere i passaggi successivi. Grazie.

PRESIDENTE (Cammarano)

Grazie mille Assessore per la disponibilità. Ci rivedremo a breve per concordare insieme e formalizzare le azioni che possiamo portare avanti su questo tema. La saluto.

Ci sono altri interventi? Vedo dei Sindaci collegati. Se non ci sono altri interventi, possiamo chiudere la seduta di audizione.

Voglio ringraziare il professor Lerro per la sua presenza, per averci dato luce su questo movimento interessante che, secondo me, potrebbe dare tanto alla Regione Campania.

Ringrazio tutti i presenti, auguro buona serata e chiudo i lavori dell'audizione.

I lavori terminano alle ore 16.10.

Visto

il Dirigente del Servizio Commissioni Speciali,
Studi e Documentazione

dott.ssa Rosaria Conforti

l'Istruttore direttivo amministrativo, titolare di
posizione di E.Q. di I fascia

Fabiola Russo

C.P